

Comacchio

Giornata del creato
Oggi in salina la messa
dell'arcivescovo

» a pag. 20



Difendere i nostri luoghi

Oggi si celebra la Giornata del creato
Cerimonia del vescovo nella Salina

“**F**orgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci”: è questo il tema scelto per la Giornata mondiale di preghiera per la custodia del creato che si celebra oggi.

Per l'occasione Papa Leone XIV ha scritto un messaggio incentrato sul versetto del profeta di Isaia, dove ha rilevato la profonda connessione fra i conflitti armati e il deterioramento dell'ambiente. Se da un lato la profezia descrive una trasformazione di ciò che annienta la vita in ciò che la può sostenere, purtroppo nel nostro tempo, constata il Papa, assistiamo a un proliferare di eventi che sempre più diffondono nel mondo violenza e guerra. Gli effetti dei conflitti armati, oltre a segnare una distruzione sociale con morti, feriti e lacerazioni nell'umanità, influenzano anche l'ambito ambientale perché, secondo il

pontefice, si crea «un circolo vizioso che distrugge gli ecosistemi, contamina risorse essenziali come l'aria e l'acqua e mina la sicurezza alimentare. Per forgiare le spade in vomeri occorre innanzitutto riconoscere che «le cause più radicali di conflitto e lo sfruttamento del creato sono conseguenze di una crisi etica e culturale che include la perdita del senso del limite, il desiderio di dominio, la ricerca di profitto immediato e l'incapacità di riconoscere la dignità che Dio ha donato a ogni persona umana». Il cammino per un'autentica conversione ecologica, per chi vive «gli effetti dell'incontro con Gesù Cristo si manifestano con evidenza nel rapporto con il mondo che ci circonda». Da un cuore pacificato nascono relazioni all'insegna di quei valori evangelici quali «la verità, il dialogo, la pazienza, la bontà, la giusti-

zia, la misericordia, la comprensione, la cura e l'amore».

Nella Diocesi di Ferrara e Comacchio la celebrazione della Giornata per la custodia del creato si celebra in un luogo in cui, in un lontano passato i Romani e i Longobardi prima e i Veneziani della Serenissima, i Ravennati e gli Estensi poi, si sono scontrati per motivi politici ed economici, in particolare per assicurarsi il commercio di un prodotto redditizio quale il sale.

Oggi alle 18 l'arcivescovo di Ferrara e Comacchio, Gian Carlo Perego, presiede la santa messa nella Salina di Comacchio che, dopo un periodo di chiusura e abbandono, ha vissuto una rinascita grazie a un accordo tra Comune di Comacchio, Ente per la gestione dei Parchi e la Biodiversità Emilia Romagna e Cadf per la gestione, la fruizione e la riqualificazio-

> 1 settembre 2026 alle ore 0:00

ne dell'area, ridonando a questo territorio il suo inestimabile valore storico e naturalistico.

I prossimi appuntamenti per la Giornata del creato sono domenica 13 settembre in Duomo a Comacchio con l'inaugurazione della mostra artistica "Acqua e confini, acqua e pace". Giovedì 17 settembre alle 18 in piaz-

za Fraccon a Pontecchio Polesine (Ro) riflessione di fra Roberto Benvenuti Ofm in collaborazione con la Diocesi di Adria-Rovigo e Chioggia. Ancora sabato 3 e domenica 4 ottobre due appuntamenti a Ferrara. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Le cause di conflitto e sfruttamento sono conseguenze di una crisi etica e culturale»

Domenica 13 mostra nel duomo lagunare



> 1 settembre 2026 alle ore 0:00



A lato le Saline di Comacchio
 che oggi ospitano la cerimonia
 religiosa dell'arcivescovo
 Gian Carlo Perego (foto sotto)
 Qui sopra la locandina
 delle iniziative per la Giornata
 della custodia del creato

